



Comuni di
Albinea
Cadelbosco di Sopra
Campegine
Carpineti
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio
Viano



Concerto in memoria di
Padre Fiorenzo Gobbo

Martedì 7 ottobre ore 21

Reggio Emilia

Basilica della Beata Vergine della Ghiara
Corso Garibaldi 44

GIOVAN BATTISTA VAGLICA
organo

CORO ILDEBRANDO PIZZETTI
dell'Università di Parma

Ilaria Poldi *direttore*

Si ringraziano

i Padri dell'Ordine dei Servi di Maria,
il personale della Basilica della Beata Vergine della Ghiara
per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Il programma

Domenico Cimarosa

(Aversa, 17 dicembre 1749 – Venezia, 11 gennaio 1801)

Sinfonia per organo da Orazi e Curiazi

Lajos Bárdos

(Budapest, 1° ottobre 1899 – 18 novembre 1986)

Benedicta es tu

O gloriosa Virginum

Luigi Molino

(Lugano, 22 maggio 1916 – Milano, 27 luglio 2012)

O Sacrum Convivum

Fedele Fenaroli

(Lanciano, 25 aprile 1730 – Napoli, 1° gennaio 1818)

Sonata in fa maggiore

Allegro - Adagio - Allegro

Gioachino Rossini

(Pesaro, 29 febbraio 1792 – Parigi, 13 novembre 1868)

Gran sinfonia sul Tancredi

Bruno Bettinelli

(Milano, 4 giugno 1913 – Milano, 8 novembre 2004)

Ave Maria

Roberto Di Marino

(Trento, 1956)

Beata viscera Mariae Virginis

Benjamin Britten

(Lowestoft, 22 novembre 1913 – Aldeburgh, 4 dicembre 1976)

A hymn to the Virgin

Saverio Mercadante

(Altamura, 17 settembre 1795 – Napoli, 17 dicembre 1870)

Sinfonia Omaggio a Bellini

Piero Caraba

(Roma, 1956)

Stabat Mater

Renate Stivrina

(Daugavpils, 1985)

Si linguis hominum

Franz Biebl

(1 September 1906 – 2 October 2001)

Ave Maria

Gli interpreti

Giovan Battista Vaglica compie brillantemente gli studi musicali, parallelamente a quelli classici, presso il Conservatorio di musica V. Bellini di Palermo diplomandosi in pianoforte e in organo e composizione organistica; approfondisce successivamente la prassi esecutiva antica, barocca, romantica e liturgica.

Si è esibito come organista in importanti manifestazioni, festival e stagioni musicali in Italia ed all'estero (Svizzera, Germania, Spagna, Finlandia); ha al suo attivo diverse pubblicazioni ed incisioni sulla tradizione musicale ed organologica siciliana.

Componente la Commissione Diocesana di Musica Sacra della Arcidiocesi di Monreale; Ispettore onorario in materia di Organi antichi e storici della Regione siciliana; Organista titolare presso la Basilica benedettina di S. Martino delle Scale; Docente di Organo, Teoria Analisi e Composizione presso il Liceo musicale R. Margherita di Palermo; già docente di Introduzione alla Musica liturgica presso l'I. S. R. della Arcidiocesi di Monreale e l'Accademia delle Belle Arti di Palermo.

Direttore Artistico del Festival Organistico di S. Martino delle Scale e della 50 Settimana di Musica Sacra di Monreale.

Sulla sua attività musicale così si sono espressi alcuni giornali e personalità musicali: “Vale la pena sottolineare il rilievo esecutivo di Giovanni Vaglica con un poderoso Widor” (*Giornale di Sicilia*)

“Nella prima parte del concerto sono state eseguite musiche di Rossini, p. Davide da Bergamo, Bellini, presentate ed eseguite in modo così magistrale che le possibilità tecniche e acustiche dell’organo sono state sfruttate pienamente” (*Alb Bote*, Germania)

“La casa editrice Augustinus ha pubblicato il bel volume “Gli Organi antichi...” di Giovan Battista Vaglica... il volume è ricco di interessanti illustrazioni di tutti gli organi presi in esame” (*Strumenti e Musica*)

“L’impresa di Giovanni Vaglica dedicata alla catalogazione di tutti gli organi esistenti nella diocesi di Monreale è degna di attenzione e di rispetto” (A. Sacchetti)

“Il Suo libro sugli organi di Monreale è veramente un successo. Bravo.” (L. Rogg)

Il Coro dell'Università di Parma nasce nel 1968 per volontà di docenti e studenti, che lo intitolano al compositore parmigiano Ildebrando Pizzetti (1880-1968). Negli anni il Coro ha collaborato con importanti istituzioni come il “Teatro La Fenice” di Venezia, “Teatro Regio” di Parma, Orchestra Sinfonica "Arturo Toscanini", Orchestra da camera di Mantova, Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. Intensa è anche la partecipazione a rassegne internazionali presso prestigiosi ambienti in Italia, Scozia, Catalogna e Grecia, quali l'Abbazia di Chiaravalle della Colomba, la Hutchensons' Hall a Glasgow, la Sagrada Famiglia a Barcellona e molti altri. Il gruppo si occupa anche dello studio della musica medievale che si è concretizzato anche attraverso la partecipazione al “Festival Oltrepo medievale” e al “Festival dei due mondi” di Spoleto. Negli ultimi anni il Coro, grazie al lavoro di coinvolgimento e diffusione della musica corale attuato con l’appoggio dell’Università, ha ricevuto una notevole risposta da parte non solo di

studenti ma anche da cittadini appassionati di musica. Questo risultato è stato ottenuto grazie all'esecuzione di numerosi concerti nell'ambito della realtà cittadina parmigiana mediante l'esecuzione di brani in ambito concertistico all'interno di manifestazioni culturali che prevedevano il coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali, raggiungendo così anche l'obiettivo di legare fortemente il Coro al territorio dove fonda le sue origini. Il Coro si è inoltre esibito per fini sociali di solidarietà al fine di contribuire alla sensibilizzazione per la causa sostenuta da "Telethon". Giunti nel 2007 il gruppo ha riannodato una fitta rete di relazioni con i Cori delle Università italiane con l'obiettivo di intensificare gli scambi culturali-musicali attraverso l'esecuzione di concerti presso gli Atenei, quali Ancona, Reggio Emilia, Perugia, Venezia, Macerata, Camerino, Pisa, Genova, Bologna. A partire dal 2008, in occasione del 40° Anniversario della Fondazione, il Coro organizza la rassegna di musica corale "Gaudeamus in Musica" avente come protagonista il mondo della coralità universitaria. Il 2008 è inoltre anche l'anno della tournée a Madrid con concerti presso l'Istituto Italiano di Cultura e presso la Scuola Italiana presente nella capitale spagnola. Nel 2010 invece è stata eseguita la tournée ad Istanbul con concerti presso l'Università di Bogazici e presso l'Istituto Italiano di Cultura.

Nel 2010 nasce anche "Gaudeamus in Musica – International", avente come protagonisti i cori universitari provenienti dall'estero. La prima edizione ha visto coinvolto il Coro dell'Università di Monaco di Baviera. Il 2011 e il 2012 sono stati anni di intensa collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Parma e Piacenza attraverso una serie di concerti in occasione de "La notte dei Musei" e la "Settimana della Cultura", realizzati presso la "Galleria Nazionale", la "Camera di S. Paolo" e il "Teatro Farnese". Nel 2013 il Coro è stato selezionato per il "Festival International de Musique Universitaire" di Belfort. Da segnalare inoltre la partecipazione alla manifestazione nazionale "Una notte al Museo" presso il Palazzo Ducale di Mantova, in collaborazione con il Ministero

dei Beni Culturali e la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici di Mantova e Brescia

Dal 1994 la guida del coro è affidata al M^o Ilaria Poldi.

Ilaria Poldi è nata a Parma e ha studiato pianoforte presso il conservatorio della sua città, diplomandosi nel 1987. Contemporaneamente ha seguito gli studi di composizione e Direzione d'Orchestra, diplomandosi al Conservatorio di Milano. Si è perfezionata in direzione corale con G. Acciai, affrontando i problemi di prassi esecutiva, e con S. Woodbury per quel che riguarda la vocalità.

Direttore di coro dal 1988 ha assunto la direzione stabile del Coro "Ildebrando Pizzetti" dell'Università di Parma nel 1994. Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha ideato e curato l'organizzazione di tutte le edizioni di "Inebriavano i dolci canti" e dei "Giardini musicali", stagione di musica corale la prima e di musica e poesia la seconda, in collaborazione con il Comune di Parma. È stata, per diversi anni, direttore artistico di "Alia musica", stagione di concerti medievali.

È stata titolare della cattedra di "Esercitazioni corali" presso il conservatorio di Parma, Potenza e Rodi Garganico. Attualmente è docente presso il conservatorio di "F. Venezzes" di Rovigo.

Lo strumento

Disposizione fonica attuale dell'organo di Paolo e Giuseppe Benedetti (1781-83)

Organo di 16 piedi collocato nell'abside sopra l'altare maggiore con il Do-1 del Principale in facciata.

Prospetto piatto a cinque campate a cuspede: 5/9/5/9/5.
30 registri.

Due tastiere di 62 tasti (Do-1 - Fa5) con prima ottava corta; tasti diatonici ricoperti di palissandro, comatici ricoperti di osso.

Tastiera superiore = Primo organo

Tastiera inferiore = Positivo (reale da Do1)

Pedaliera non originale di 25 tasti (Do1-Do3)

Registri del Primo organo:

*Fiffaro Principale Bassi

*Flauto in XII Principale Soprani

*Cornetto II Soprani (XV-XVII) Ottava

*Cornetto I Soprani (VIII-XII) Duodecima

Flauto in VIII Quintadecima

**Fagotto Bassi 8' Decimanona

**Trombe soprani 8' Vigesimaseconda

**Tromboncini Bassi 8' Vigesimasesta

**Tromboncini soprani 8' Trigesimaterza

*Sesquialtera Trigesimasesta

Timballi ai pedali Sesquinta

Unione tastiere Sesquiottava

Terza mano Contrabbassi e rinforzi al pedale

Registri del Positivo:

Principale 8'

Ottava

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda

*Voce umana

Flauto in VIII (di legno)

*Flauto in XII

**Cornetto Soprani in XII

**Cornetto Soprani in XV-XVII

**Tromboncino 8'

Due pedaletti (rispettivamente per l'inserimento e il disinserimento dei registri) per la combinazione libera (alla lombarda), per il Positivo e per il Primo Organo, che agiscono sui registri previa estrazione della rispettiva leva.

Pedaletto per il Tiratutti Ripieno.

Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti La₂/Sib₂.

Sistema trasmissivo interamente meccanico.

Tre mantici a cuneo muniti di azionamento manuale e di elettroventilatore.

Registri ripristinati parzialmente (*) o totalmente (**) nel restauro effettuato da G. Tamburini nel 1981.

Canne di facciata in stagno, canne interne in lega stagno-piombo al 33%.

Manutenzione dello strumento a cura degli organari
Federico e Pierpaolo Bigi (Castellazzo, Reggio Emilia)



Il monogramma di J. S. Bach

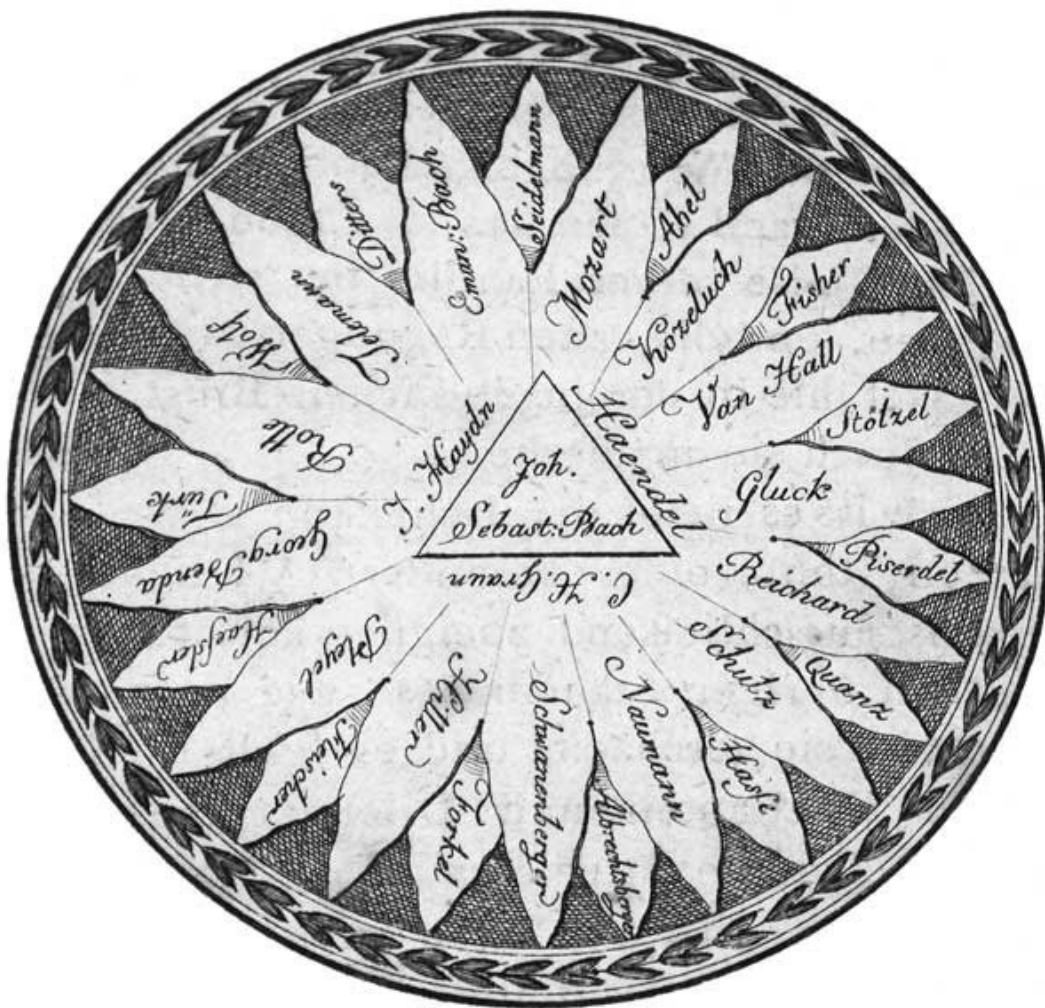
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciute) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

PER LA MUSICA...



PASSA IN...

...BIBLIOTECA!

**Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti**

BIBLIOTECA A. GENTILUCCI
via Dante Alighieri, 11
42121 Reggio Emilia



Prestito libri



Prestito CD e DVD musicali



Consultazione musica



Consultazione audio e video



Consultazione riviste



Navigazione *internet*

ORARIO D'APERTURA

dal lunedì al sabato
dalle 10.30 alle 19.00

tel. 0522 / 456772

***e-mail* | biblioperi@municipio.re.it**

***web* | www.municipio.re.it/peri_biblioteca**

I prossimi appuntamenti

Sabato 18 ottobre ore 11

Reggio Emilia

Auditorium “G. Masini”

**Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e
Castelnovo ne’ Monti “A. Peri - C. Merulo”**

Sede “A. Peri”, via Dante Alighieri 11

SEMINARIO

*L’organo storico e il suo ruolo nella
società del ventunesimo secolo:
anacronismo o attualità?*

Interverranno

Mons. Tiziano Ghirelli

*Direttore Ufficio Beni Culturali
della Diocesi di RE-Guastalla*

Pier Paolo Donati

Università di Firenze, Direttore di “Informazione Organistica”

Luigi Swich

Ispettore onorario per gli organi storici delle province di PR e PC

Carlo Giovannini

Ispettore onorario per gli organi storici delle province di MO e RE

Sauro Rodolfi

Musicista e storico della musica

Giuliana Montanari

Ricercatrice e insegnante di organologia

Pierpaolo e Federico Bigi

Maestri d'organo e restauratori, Castellazzo RE

Domenica 19 ottobre ore 17

Reggio Emilia

Chiesa di Santa Teresa

Via Campo Marzio 13

ALESSANDRO BUFFONE organo

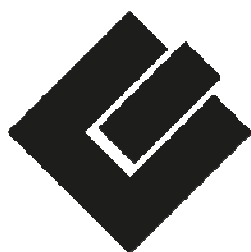
CHIARA GIROLDINI soprano

CORO E SCHOLA CANTORUM CANOSSA

Gian Pietro Capacchi direttore

Musiche di J. S. Bach, B. Marcello, W. A. Mozart,
C. Gounod, C. Franck

Sponsor



**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**



GRUPPO BPER

Sponsor tecnico

★ ★ ★ ★
Hotel Posta